



"Il lavoro deve realizzare persone prima che cose"



BORSE LAVORO

Nel 2021 Sheep Italia e Le Curandaie APS hanno dato vita al progetto "Borse Lavoro", un percorso formativo di sei mesi pensato per avvicinare al mondo del lavoro donne in situazioni di svantaggio sociale ed economico. Ogni anno, un piccolo gruppo di partecipanti ha l'opportunità di acquisire nuove competenze, costruire relazioni significative e migliorare le proprie prospettive future.

Le partecipanti, individuate con il supporto di altre realtà del territorio, sono coinvolte in una formazione interdisciplinare che comprende:

- Un corso di sartoria di 110 ore riconosciuto dalla Regione Toscana che prevede 40 ore dedicate allo stage in azienda e un esame finale* con commissione esterna;
- **Insegnamento del lavoro a maglia e a uncinetto** per sperimentare le dinamiche che sono alla base di un piccolo processo produttivo;
- Un **corso di lingua italiana** calibrato sulle competenze di base delle destinatarie e per questo suddiviso per livelli;

 Formazione trasversale su aspetti relazionali, professionali e sulle autonomie sociali.



*Per tutte coloro che frequentano il corso di sartoria per almeno il 70% delle ore è previsto l'accesso all'esame che dà diritto ad un attestato riconosciuto dalla Regione Toscana. Il momento dell'esame non è una formalità e ogni partecipante si prepara con impegno e attenzione, a volte anche con quel briciolo di agitazione che di solito si trasforma in emozione nel momento in cui dimostrano le proprie capacità anche a chi non le conosce. L'esame si compone di una prova pratica e di un colloquio in cui è possibile sperimentare gli apprendimenti linguistici acquisiti durante il percorso. Nelle edizioni svolte fino ad ora tutte coloro che hanno avuto accesso all'esame lo hanno superato a pieni voti. È ormai usanza fare una festa al termine del progetto, in cui assaggiare i piatti tipici dei propri Paesi d'origine. Durante la festa viene consegnato loro un attestato di frequenza e una macchina da cucire. Ognuna diventa così proprietaria di un mezzo per continuare a esercitarsi e migliorare.



Dal 2022 il progetto è stato arricchito da una serie di **novità che oggi sono** diventate a tutti gli effetti elementi costitutivi del percorso:

- Insegnante professionale di sartoria
- Percorso di gruppo con psicoterapeuta
- Incontri Trauma Release con fisioterapista
- Uscite e visite organizzate

"Mi piace quello che c'è nel lavoro: la possibilità di trovare se stessi"

Oltre alla formazione tecnica e professionale, **Sheep Italia** garantisce la presenza di un'educatrice per affrontare questioni fondamentali come la scrittura di un curriculum capace di valorizzare le proprie competenze, la ricerca di un impiego e la preparazione al colloquio di lavoro per l'assunzione.





Dove necessario le partecipanti vengono accompagnate anche nella gestione di problematiche quotidiane come l'apertura di un conto corrente, la spedizione di una raccomandata alle Poste, o la prenotazione di una visita medica.

Il percorso è ulteriormente arricchito da attività che mirano a valorizzare le persone e ne accompagnano la crescita; ne è un esempio il "Progetto Bambole".



Ad ognuna delle donne partecipanti viene proposto di scegliere una o più bambole e di prendersene cura. Devono lavarle, pettinarle e cucire per loro un abito. Negli anni c'è chi ha scelto di realizzare vestiti tipici del proprio Paese di provenienza, e chi invece ha ideato vestiti considerati di manifattura occidentale. Alle donne viene anche chiesto di dare un nome a ciascuna bambola e di immaginarsi la sua storia. Nel secondo incontro ogni bambola viene presentata da chi se ne è presa cura, facendo così emergere anche desideri e ricordi personali.

SOSTEGNO ECONOMICO

Attraverso questo progetto Sheep garantisce a ognuna delle partecipanti un buono spesa del valore di 250 euro al mese, che permette a ciascuna di frequentare il corso in maniera più libera e motivante. Alcuni dei prodotti realizzati dalle donne durante le Borse Lavoro vengono venduti nel nostro Shop e contribuiscono in piccola parte a finanziare le prossime edizioni del progetto.





INSEGNANTE PROFESSIONALE DI SARTORIA

Durante gli stage del primo anno abbiamo conosciuto **Irma Schwegler, sarta, docente,** e proprietaria di una **piccola sartoria di alta qualità**. Raccogliendo le sollecitazioni delle volontarie, abbiamo deciso di coinvolgerla negli aspetti di progettazione e di supervisione del corso di sartoria riconosciuto dalla Regione Toscana.

Irma svolge una **formazione per le volontarie** e molte ore insieme alle partecipanti realizzando l'ambizioso progetto di **confezionare una gonna diversa per ogni donna**, a seconda delle preferenze di ciascuna partecipante.





PERCORSO DI GRUPPO CON PSICOTERAPEUTA

Nel mese di gennaio si svolgono tre incontri di gruppo coordinati dalla **Psicoterapeuta Elisa Benvenuti** alla presenza di mediatrici linguistiche che supportano il dialogo e la comprensione delle tematiche affrontate.

Si è parla di TEMPO, FAMIGLIA e DESIDERI e al termine di ogni appuntamento le donne vengono coinvolte in laboratori per realizzare i simboli dei diversi incontri.

Ogni partecipante ha poi l'opportunità di fare due incontri personali con Elisa per restituire il proprio punto di vista sugli argomenti trattati. È un momento di **grande crescita e presa di consapevolezza** da parte di ciascuna e dopo la prima sperimentazione che si è svolta durante la seconda edizione del progetto, è stato deciso di farlo diventare parte integrante del percorso per tutti gli anni successivi.





PERCORSO TRAUMA RELEASE CON FISIOTERAPISTA

Dal secondo anno del progetto è stata coinvolta la figura di un fisioterapista che ha proposto un percorso con l'utilizzo della **tecnica del "metodo TRE"**, acronimo di **trauma release exercise**.

L'obiettivo delle lezioni è strutturato per aiutare le partecipanti ad **entrare in contatto con il loro corpo** e avere la possibilità, attraverso l'attivazione del tremore neurogeno, di superare i **disturbi da stress post traumatici**. Se dopo un trauma fisico o emotivo non si sperimenta il tremore questo può rimanere fissato nella memoria del corpo e creare un blocco muscolare che si può cronicizzare nel tempo.



Col TRE si consente al corpo di esprimere il trauma represso. A questo percorso partecipano le donne del progetto e alcune volontarie e ogni anno il gruppo beneficia degli effetti del trattamento.





USCITE E VISITE ORGANIZZATE

Conoscere il territorio e le sue caratteristiche è una parte importante del percorso di integrazione sociale. Gran parte delle uscite vengono organizzate con lo scopo di **rendere le partecipanti consapevoli** delle opportunità che il nostro territorio propone.

Le uscite sono anche l'**occasione per rafforzare il gruppo** e creare un ambiente accogliente e piacevole, oltre che a fornire un'esperienza formativa. Tra le uscite, una delle più apprezzate è sempre quella effettuata al **Museo del tessuto di Prato**.





Un'educatrice museale accompagna il gruppo tra le sale della mostra, approfondendo la storia dei tessuti prodotti nell'ex fabbrica e scoprendo modalità innovative per la produzione di materiali sostenibili.

Il viaggio viene interamente organizzato dalle partecipanti all'interno del corso di italiano e ognuna acquista autonomamente il biglietto alla stazione. In alcuni casi si tratta del primo viaggio in treno vissuto dalle partecipanti, un'occasione per sperimentare un mezzo di trasporto alternativo a quelli conosciuti.







COLLABORAZIONI

Il progetto Borse Lavoro ha permesso di avviare/creare negli anni numerose collaborazioni che rendono il percorso ricco di professionalità e possibilità.

Spazio Reale:

Dalla prima edizione del progetto, la collaborazione con questa agenzia formativa permette di attivare il corso di sartoria riconosciuto dalla Regione Toscana. Le partecipanti hanno l'opportunità di svolgere uno stage in azienda, di affrontare l'esame con la commissione esterna e di ricevere un attestato spendibile nel mondo del lavoro.

Cospe Onlus e Limo:

Durante tutto il percorso delle Borse Lavoro le donne coinvolte svolgono un corso di Italiano realizzato insieme a Cospe Onlus e alla Cooperativa sociale Limo per accrescere le proprie competenze linguistiche.

Crediamo che sapersi esprimere correttamente nella lingua del Paese dove si vive sia fondamentale per acquisire consapevolezza e libertà, all'interno del territorio e dunque rispetto a ogni quotidiana scelta che le partecipanti si troveranno a compiere.

DHGShop Prato:

Azienda tessile di alto livello, questa realtà mette a disposizione del progetto filati di primissima qualità, prodotti nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori. Nel percorso di maglia e uncinetto le partecipanti hanno l'occasione di confrontarsi con materiali pregiati e sono stimolate ad agire con la stessa professionalità che sarà loro richiesta nel mondo del lavoro.

Le beneficiarie del progetto vengono individuate grazie ad una rete di associazioni ed enti che operano sul territorio, il cui contributo è fondamentale per rilevare i bisogni ed intercettarli provando a darvi risposta. Accanto a Le Curandaie APS con cui curiamo il progetto, troviamo:

Nosotras Anelli Mancanti Coop. Il Girasole Diaconia Valdese Fondazione Caritas - Pietra d'angolo



Le partecipanti di ogni edizione vengono coinvolte in uno stage di 40 ore in azienda. Questo è un passaggio cruciale per sperimentare le competenze acquisite nell'ambito della sartoria e confrontarsi con un luogo di lavoro reale. In alcuni casi, il luogo dello stage è stato lo stesso che al termine del percorso ha offerto alle donne dei tirocini retribuiti e contratti di assunzione. Di seguito, le realtà con cui abbiamo collaborato in questi anni:

Duale - Tappezzeria Prato
Old Fashion - Sartoria Firenze
Grevi - Cappellificio Lastra a Signa
Flo - Cooperativa sociale Firenze
CuRemake - Spazio Vintage Inclusivo e Iaboratorio Firenze

Molti altri sono gli intrecci che hanno allargato la rete di relazioni del progetto, contribuendo a raggiungere gli obiettivi fissati e arricchendo l'esperienza delle donne coinvolte:

Dott.ssa Elisa Benvenuti psicoterapeuta

Dott. Antonino Favano fisioterapista

Irma Schwegler - insegnante di sartoria e formatrice volontarie

Progetto Amir - Stazione Utopia

Museo del Tessuto di Prato

FORMAZIONE VOLONTARIE

La presenza di un gruppo di volontarie appassionate e dedicate è fondamentale per creare un ambiente accogliente ed eterogeneo, una rete di relazioni che contribuisce attivamente al successo del progetto e offre sostegno individuale a ciascuna destinataria. Le volontarie vengono coinvolte in base alle loro competenze e propensioni nei vari ambiti di formazione (sartoria, lavoro a maglia e a uncinetto, insegnamento dell'italiano). Questo progetto permette di trasmettere le proprie conoscenze e prevede uno **spazio di formazione** per arricchire il proprio bagaglio tecnico e relazionale. Tra gli appuntamenti realizzati, che possono variare anche sulla base delle esigenze delle volontarie stesse, ce n'è sempre almeno uno dedicato al tema delle **Rotte Migratorie** e all'approfondimento dei paesi di origine delle partecipanti al progetto. Con il supporto di un formatore che opera nel campo dell'accoglienza, ci si confronta su caratteristiche più generali e sui possibili scenari che le volontarie potrebbero incontrare. Questo momento viene poi ripetuto a metà del progetto per affrontare ciò che il confronto diretto con le partecipanti ha fatto emergere.



DOVE SI SVOLGE IL CORSO?

Il progetto si svolge a Firenze in via Pagano, in una bella sede che Sheep Italia e Le Curandaie hanno preso in affitto dividendosi le spese, che ammontano a 220 euro al mese per associazione più le utenze.

QUANDO SI SVOLGE IL CORSO?

Il progetto delle Borse Lavoro ha una durata di sei mesi, generalmente da ottobre fino ad aprile. Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00, grazie alle volontarie Sheep e Curandaie che lavorano insieme.

CHI FINANZIA LE BORSE LAVORO?

Nell'anno 2021/2022 le Borse Lavoro sono state interamente finanziate da donazioni singole o regolari.

Nell'anno 2022/2023 la **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze** ha coperto il 67,8% dell'intero costo del progetto denominato SHEEP: cucire e ricucire. Il restante 32,2% è stato coperto dalle donazioni.

Nell'edizione 2023/2024 abbiamo ricevuto un contributo dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze** per il Bando Donne e Minori nel progetto SHE - Support Her Empowerment





L'associazione **AIDP** ha invece sostenuto il coinvolgimento di una nuova partecipante. I costi sono stati coperti da questi contributi per il 65.7%. Il resto della spesa è stato sostenuto dalle donazioni.

L'edizione 2024/2025 ha ottenuto nuovamente il contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze** per il progetto HER - Her Empowerment Resilience e quello di **AIDP** per i costi legati a una partecipante.

TUTTE LE ATTIVITA' DI SHEEP

Sheep Italia è una Onlus fondata nel 2019 e opera nel campo dei diritti umani. Ci interessano le persone e la felicità.

Borse Lavoro è uno dei progetti cardine di Sheep Italia, ma l'associazione è impegnata anche su altri fronti.

Coperte per senza dimora - con il contributo di migliaia di volontarie e volontari, sparsi per tutto il Paese, ogni anno realizziamo e distribuiamo in tutta Italia un numero altrettanto grande di coperte nuove, calde e colorate alle persone che sono costrette a vivere all'aperto.

Dal 2022, questa iniziativa si è arricchita dell'acquisto di rifugi mobili per la notte. Nel 2024 Sheep Italia ha scelto di iniziare una produzione in proprio per migliorare la logistica del progetto e rendere questi rifugi ancora più efficienti e colorati, riuscendo anche ad ampliare il territorio di distribuzione. Il nuovo progetto prende il nome di **Sheep Dream**, e si integra alle migliaia di coperte che realizziamo e distribuiamo ogni inverno alle persone senza dimora.

Gruppi di insegnamento del lavoro a maglia - gruppi rivolti a persone in situazioni di vulnerabilità con la presenza di volontarie che seguono gli aspetti tecnici, e di un'educatrice che favorisce l'intreccio delle storie di vita attraverso attività di tipo narrativo. Il progetto si sviluppa nei territori di Firenze, Prato e Pistoia.







Sheep APS Onlus – Via delle Masse 30 50056 Montelupo Fiorentino P.IVA 07118180483 | CF 91048850480

Dona il tuo 5x1000 a Sheep Italia Bastano LA TUA FIRMA e il nostro codice fiscale: 91048850480

> Vieni a trovarci su: www.sheepitalia.it









Ideazione grafica **Fabris Roberto** Le foto di copertina e quelle a pagina 2 e 16

sono state realizzate da Laura Hyeraci